



# Monitor dei Distretti dell'Abruzzo

**Research Department**

Maggio 2024

**Monitor dei distretti**
**Abruzzo**

**Il 2023 si è chiuso positivamente per i distretti abruzzesi sui mercati esteri:** le cinque realtà monitorate hanno infatti registrato una **crescita delle esportazioni del 10,2%** rispetto all'anno precedente, raggiungendo i **745 milioni di euro, quasi 69 in più rispetto ai livelli del 2022**. L'evoluzione è particolarmente positiva anche nel confronto con gli altri distretti italiani, i cui valori esportati sono rimasti pressoché invariati nel 2023 (-0,1%); in particolare spicca la dinamica del quarto trimestre dell'anno, che ha visto per i distretti abruzzesi una forte accelerazione (+14,9% tendenziale), mentre gli altri distretti italiani hanno arretrato dell'1,5%.

I due distretti agro-alimentari continuano il trend di crescita degli anni precedenti. In particolare, il distretto della **Pasta di Fara**, nonostante il lieve ripiegamento del quarto trimestre (-2,4% tendenziale), grazie al forte sprint della prima parte dell'anno, resta in territorio positivo nel complesso del 2023 (**+2,8% rispetto al 2022**) e segna un nuovo massimo storico, 240 milioni di euro, dopo il record di 234 milioni del 2022 (anno che a sua volta aveva chiuso con un incremento, a prezzi correnti, di oltre il 40% rispetto al 2021). A determinare il risultato anche la dinamica dei prezzi, particolarmente sostenuta per l'industria della pasta italiana (+4,2% l'indice dei prezzi alla produzione sui mercati esteri nel 2023; +17,4% nel 2022). Le vendite verso gli **Stati Uniti**, primo mercato di destinazione per i prodotti del distretto della pasta abruzzese, dopo essere più che raddoppiate nel 2022 (+104% rispetto al 2021) registrano un leggero calo nel 2023 (-1,4%), pur restando su livelli storicamente elevati (75 milioni di euro). Calano i flussi anche verso **Regno Unito** (-13,5%) e **Francia** (-6,4%), ma sono più che compensati dai progressi in **Germania** (+3,8%), **Polonia** (+7,5%), **Giappone** (+3,7%) e **Belgio** (+12,4%).

Anche il distretto dei **Vini del Montepulciano di Abruzzo** segna un nuovo record sui mercati internazionali nel 2023, con **219 milioni di euro di esportazioni** e una **crescita del 5,2%** rispetto all'anno precedente. Il distretto abruzzese fa meglio degli altri distretti del vino italiani, che nel complesso arretrano leggermente (-0,9%). Molto bene le vendite verso la **Germania** (+9,2%), confermati i livelli dell'anno precedente negli **Stati Uniti** (+0,8%) e forte balzo in avanti nel **Regno Unito** (+29,3%). Le prospettive per il prossimo anno sono condizionate da un'annata 2023 tra le più scarse in termini di quantità: in Italia gli eventi estremi (siccità, grandinate, alluvioni...) e la diffusione del fungo della peronospora, favorita dal cambiamento climatico, hanno ridotto i volumi produttivi, soprattutto al Centro-Sud.

Conferma sostanzialmente i flussi esportati anche il distretto del **Mobilio abruzzese**, con **119 milioni di euro nel 2023 (-0,4% rispetto al 2022)**, mentre gli altri distretti del mobile italiano arretrano del 5,4%. Cresce il **mercato francese** (+4,2%); forte balzo in avanti verso alcuni **mercati orientali** (**Corea del Sud**, +246%; **Emirati Arabi Uniti**, +60%; **Arabia Saudita**, +20%). In calo invece **Stati Uniti** (-11%) e **Canada** (-14%).

Ma la filiera che ha contribuito maggiormente all'ottima evoluzione dei distretti abruzzesi è stata quella del **sistema moda**, in particolare il distretto dell'**Abbigliamento sud-abruzzese**, che aveva visto contrarsi fortemente i flussi di export nel periodo pandemico, toccando il suo minimo storico, sotto i 25 milioni di euro, negli anni 2020-21. A fine 2023 il distretto ha più che raddoppiato i flussi esportati (+146%), arrivando a quota **72 milioni**, in particolare verso la **Svizzera**, importante hub logistico del lusso, passato da 2 a 45 milioni di euro. Raddoppiano anche i flussi verso la **Francia** (+103%), e crescono a due cifre quelli verso **Russia** (+26%) e **Tunisia** (+28%).

Molto positiva, anche se più contenuta, la dinamica per il distretto dell'**Abbigliamento nord-abruzzese** (+10,5%), che raggiunge i **94 milioni di euro di export**, quasi 9 in più rispetto al 2022: i

**Maggio 2024**

Nota Trimestrale – n. 57

**Research Department**
**Industry & Local Economies Research**
**Rosa Maria Vitulano**  
Economista

progressi in **Francia** (+14%), in **Germania** (+15%) e **Russia** (+36%) compensano i cali verso **Albania** e **Belgio** (entrambi -12%). Il territorio abruzzese sta beneficiando di investimenti da parte di importanti griffe della moda: sebbene il numero degli addetti sia calato negli ultimi anni, sta crescendo la quota di inserimento nelle filiere del lusso.

Nel complesso, per l'export distrettuale abruzzese gli **Stati Uniti** si confermano principale mercato di sbocco, nonostante il calo del 2,9% rispetto al 2022, con **133 milioni nel 2023**. In incremento i flussi verso la **Germania** (80 milioni nel 2023, +6,9%), sale sul podio la **Svizzera** (78 milioni, +123%) che supera così **Francia** (63 milioni, +7,8%) e **Regno Unito** (44 milioni, +10,4%). Tra le economie emergenti, che pesano in totale oltre il 20% sulle esportazioni distrettuali abruzzesi, in contrazione **Cina** (-19,2%) e **Repubblica Ceca** (-16,2%); riprendono i flussi verso **Russia** (+8,3%, dopo il calo del 14% del 2022) e raddoppiano quelli verso la **Corea del Sud** (+102,5%).

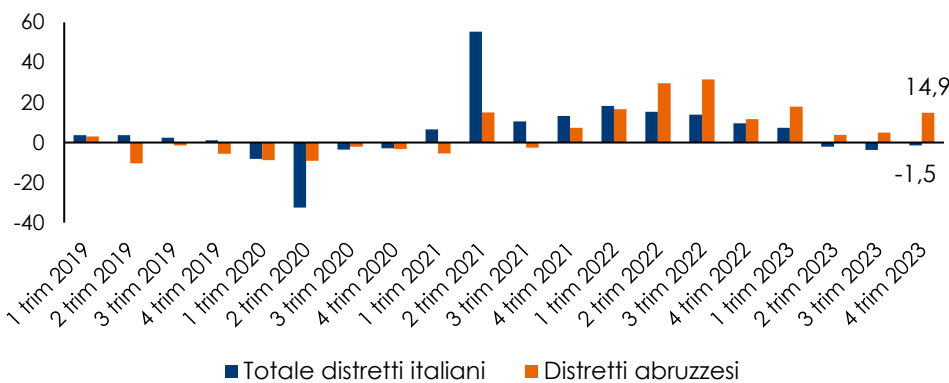
## Tavole

Tab. 1 – Le esportazioni dei distretti abruzzesi

	Esportazioni (mln euro)		Differenza (mln euro) 2023 vs 2022	Variazione % tendenziali				
	2023	2023		2023 1° trim.	2023 2° trim.	2023 3° trim.	2023 4° trim.	2023
<b>Totale distretti Abruzzo</b>	<b>745</b>	<b>100</b>	<b>68,7</b>	<b>10,2</b>	<b>17,9</b>	<b>3,9</b>	<b>5,0</b>	<b>14,9</b>
Pasta di Fara	240	32	6,5	2,8	37,6	-6,8	-8,9	-2,4
Vini del Montepulciano d'Abruzzo	219	29	10,7	5,2	10,0	8,3	-8,2	11,0
Mobilio abruzzese	119	16	-0,5	-0,4	-9,6	-12,9	12,7	10,7
Abbigliamento nord-abruzzese	94	13	8,9	10,5	23,0	6,5	7,5	3,8
Abbigliamento sud-abruzzese	72	10	43,0	146,3	29,9	136,7	171,9	261,4

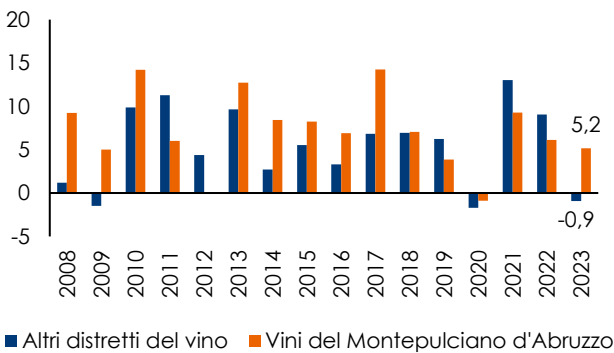
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 1 – Evoluzione trimestrale dell'export dei distretti abruzzesi e degli altri distretti italiani (var. % tendenz.)



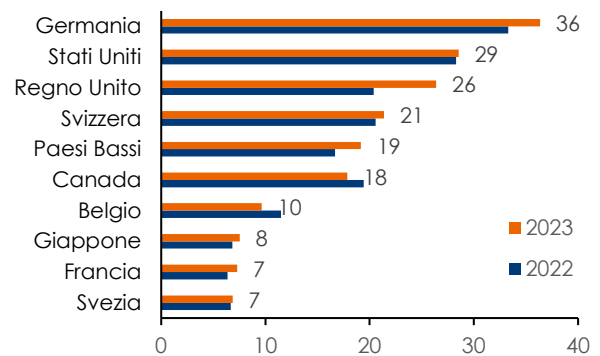
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 – Evoluzione annuale dell'export del distretto dei Vini del Montepulciano d'Abruzzo (var. % tendenziale)



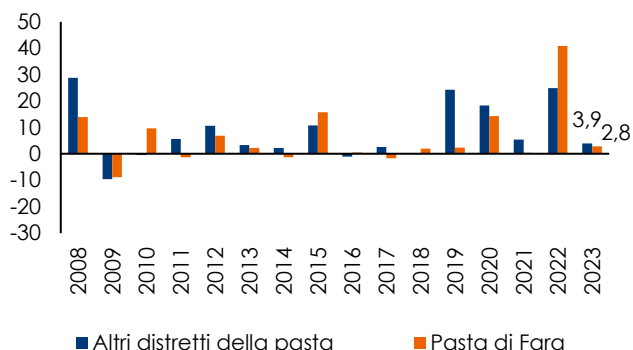
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 3 – Distretto dei Vini del Montepulciano d'Abruzzo: principali paesi di destinazione (mln di euro)



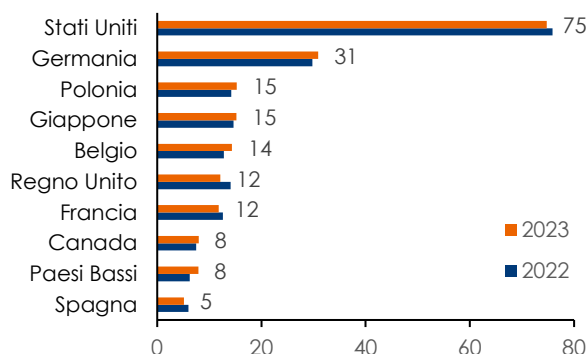
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 4 – Evoluzione annuale dell'export del distretto della Pasta di Fara (var. % tendenziale)**



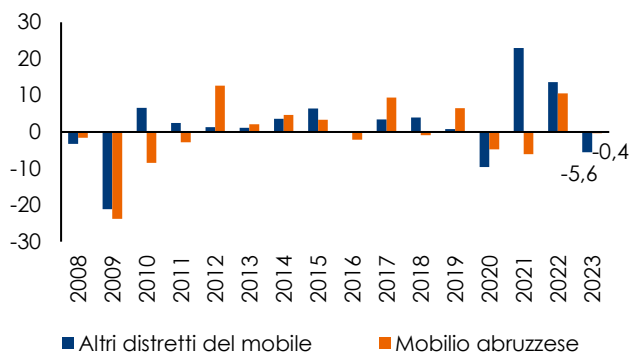
Nota: per gli altri distretti della filiera sono stati considerati solo i flussi del comparto pasta. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 5 – Distretto della Pasta di Fara: principali paesi di destinazione (mln di euro)**



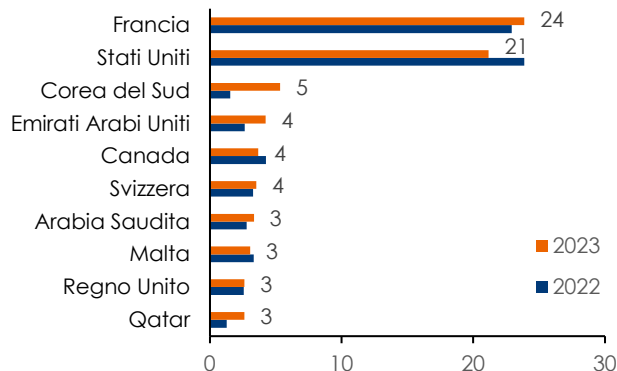
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 6 – Evoluzione annuale dell'export del distretto del Mobilio abruzzese (var. % tendenziale)**



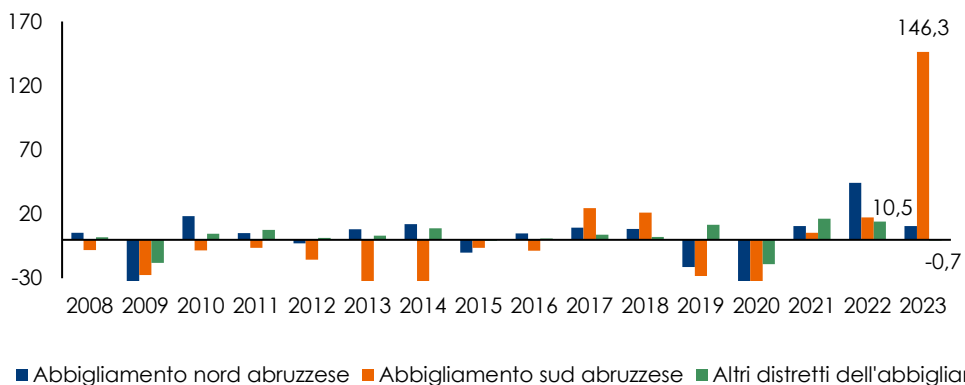
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 7 – Distretto del Mobilio abruzzese: principali paesi di destinazione (mln di euro)**



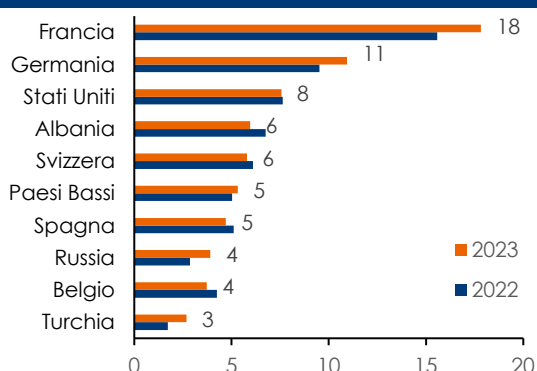
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 8 – Evoluzione annuale dell'export dei distretti dell'abbigliamento abruzzesi (var. %)**



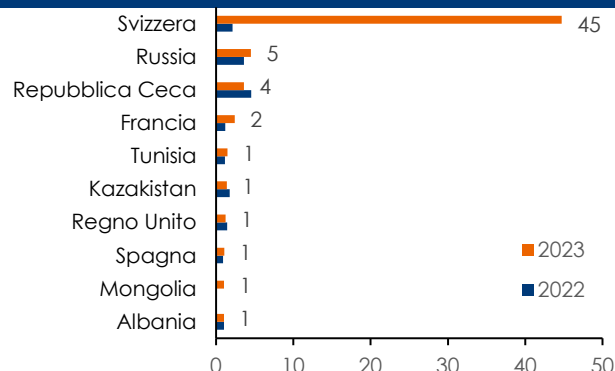
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 9 – Distretto dell'Abbigliamento nord abruzzese: principali paesi di destinazione (mln di euro)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 10 – Distretto dell'Abbigliamento sud abruzzese: principali paesi di destinazione (mln di euro)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 2 – Le esportazioni dei distretti abruzzesi nei principali Paesi di destinazione (primi 25)**

	Esportazioni (mln euro) 2023	peso % 2023	Differenza (mln euro) 2023 vs 2022	Variazione % tendenziali				
				2023	1° trim. 2023	2° trim. 2023	3° trim. 2023	4° trim. 2023
<b>Totale distretti Abruzzo</b>	<b>745</b>	<b>100</b>	<b>69</b>	<b>10,2</b>	<b>17,9</b>	<b>3,9</b>	<b>5,0</b>	<b>14,9</b>
Stati Uniti	133	18	-4,0	-2,9	47,0	-20,5	-29,1	11,0
Germania	80	11	5,2	6,9	18,1	4,4	7,7	-1,8
Svizzera	78	10	43,1	123,2	14,5	165,5	140,3	166,2
Francia	63	8	4,6	7,8	14,5	-3,2	13,4	8,3
Regno Unito	44	6	4,2	10,4	36,1	14,2	4,0	-6,3
Paesi Bassi	35	5	4,6	15,4	47,1	2,4	6,3	9,5
Canada	31	4	-1,6	-4,8	-14,2	3,6	-18,7	14,1
Belgio	29	4	-1,1	-3,5	-6,9	-3,2	6,8	-10,3
Giappone	25	3	1,7	7,2	-0,9	2,1	9,8	18,1
Polonia	19	3	0,5	2,9	-8,2	-12,2	30,8	3,7
Spagna	14	2	-0,8	-5,2	-0,9	-1,8	-15,2	0,4
Russia	14	2	1,1	8,3	36,1	15,5	-2,2	-4,9
Corea del Sud	12	2	6,3	102,5	21,6	20,7	409,0	130,8
Svezia	9	1	-0,4	-3,7	9,0	-15,8	-4,4	-6,4
Emirati Arabi Uniti	8	1	2,1	36,0	47,0	58,7	47,5	-12,0
Albania	8	1	-0,6	-7,3	3,4	3,5	-9,9	-25,6
Cina	8	1	-1,8	-19,2	-47,2	-26,1	-16,7	14,3
Danimarca	7	1	-0,2	-3,1	20,5	-18,5	-15,6	0,3
Romania	5	1	1,4	35,6	118,0	-17,6	15,3	40,9
Arabia Saudita	5	1	0,6	13,1	-20,4	123,6	9,7	-15,5
Repubblica Ceca	5	1	-1,0	-16,2	-1,9	-42,8	-13,9	13,7
Messico	5	1	1,0	26,5	16,9	-1,3	77,6	29,1
Turchia	4	1	1,2	40,3	50,4	89,2	50,4	-9,5
Brasile	4	1	0,8	22,1	39,5	-2,3	42,6	25,5
Grecia	4	1	0,2	6,0	19,0	-10,6	11,0	10,6

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

## Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 24 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aerospazio, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2023 è calcolata utilizzando dati provvisori del 2023 e del 2022 e dati definitivi del 2021 e del 2020.

## Pubblicazioni sui Distretti del Research Department

Le pubblicazioni sui Distretti Industriali del Research Department di Intesa Sanpaolo sono consultabili alla pagina <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/industry--local-economies>.

## Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Local Economies Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.



**Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice****Industry & Local Economies Research**

Stefania Trenti (Responsabile)	stefania.trenti@intesasnpaolo.com
Ezio Guzzetti	ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com

**Industry Research**

Ilaria Sangalli (Responsabile coordinamento Economisti Settoriali)	ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com
Lefizia Borgomeo	lefizia.borgomeo@intesasnpaolo.com
Anita Corona (sede di Roma)	anita.corona@intesasnpaolo.com
Enza De Vita	enza.devita@intesasnpaolo.com
Luigi Marcadella (sede di Padova)	luigi.marcadella@intesasnpaolo.com
Paola Negro (sede di Torino)	paola.negro@intesasnpaolo.com
Enrica Spiga	enrica.spiga@intesasnpaolo.com
Anna Cristina Visconti	anna.visconti@intesasnpaolo.com

**Regional Research**

Giovanni Foresti (Responsabile)	giovanni.foresti@intesasnpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	romina.galleri@intesasnpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	sara.giusti@intesasnpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	anna.moressa@intesasnpaolo.com
Massimiliano Rossetti (sede di Ancona)	massimiliano.rossetti@intesasnpaolo.com
Carla Saruis	carla.saruis@intesasnpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma)	rosa.vitulano@intesasnpaolo.com

**Innovazione e alta tecnologia**

Serena Fumagalli (Responsabile)	serena.fumagalli@intesasnpaolo.com
---------------------------------	------------------------------------

**Local Public Finance**

Laura Campanini (Responsabile)	laura.campanini@intesasnpaolo.com
--------------------------------	-----------------------------------